Concorso

AGENZIA DOGANE e MONOPOLI 2024

Funzionari Amministrativo Tributari (cod. ADM/FAMM)

PROVA SCRITTA e ORALE MANUALE TEORIA e QUIZ SUDDIVISI per CAPITOLI



PREMESSA

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha indetto un concorso per la copertura di 564 posti a tempo pieno e indeterminato di cui:

- 487 Funzionari Amministrativo Tributari (cod. ADM/ FAMM);
- 5 Funzionari Amministrativi Tributari, esperti in comunicazione (cod. ADM/COM)
- 72 Funzionari Tecnici Professionali (cod. ADM/ING).

NLD Concorsi ha predisposto il *Manuale per la prova scritta del Concorso 487 Agenzia delle Dogane e dei Monopoli profilo cod. ADM/FAMM, Teoria e Quiz,* per venire incontro alle specifiche esigenze di chi deve prepararsi ad affrontare le **prove scritte e orali**.

Il Manuale contiene una puntale e fluida trattazione delle seguenti materie:

- Diritto costituzionale;
- · Diritto amministrativo (Quiz con soluzioni commentate);
- · Diritto tributario, sostanziale e processuale;
- Diritto civile, limitatamente alla disciplina delle obbligazioni contenuta nel Libro IV del Codice civile:
- Diritto dell'Unione europea;
- Economia politica (Quiz con soluzioni commentate);
- · Contabilità aziendale;
- Competenze trasversali (Quiz).

Si è tenuto ampiamente e puntualmente conto delle ultime novità intervenute, prime tra tutte quelle apportate al sistema di diritto tributario italiano dalla Legge delega 9 agosto 2023, n. 111, dai Decreti legislativi approvati nel 2023 e 2024 (compreso il D.Lgs. 25 marzo 2024, n. 41, in tema di Giochi) e dalla Legge di Bilancio per il 2024. Si è dato, inoltre, ampio risalto, nella trattazione del Diritto tributario, al Diritto doganale e delle accise, nonché alla nuova disciplina del Processo tributario.

La trattazione di **Diritto amministrativo** ed **Economia politica**, già proposta con quiz non commentati alla fine di ciascun capitolo nel *Manuale Concorso Agenzia delle Dogane e dei Monopoli 564 Funzionari* per la prova preselettiva, NId concorsi, è svolta nel presente Volume sotto forma di quesiti a risposta multipla con **soluzioni commentate**.

Per consentire di affiancare allo studio della Teoria una immediata verifica della acquisita capacità di risolvere i corrispondenti test, il Manuale **suddivide i Quiz** di Diritto costituzionale, Diritto tributario, Diritto civile, Diritto dell'Unione europea e Contabilità aziendale per **argomenti corrispondenti ai Capitoli della trattazione teorica.**

SOMMARIO

Parte I

Diritto Costituzionale

Capitolo '		
	ento giuridico, Stato, forme di Stato e di Governo	
1.	II diritto Pubblico	
2.	L'ordinamento giuridico	
3.	La norma giuridica	
3.1.	Definizione e caratteri della norma giuridica	
3.1.1.	Le deroghe: norme eccezionali e leggi provvedimento	۷.
3.2.	Classificazioni: norme prescrittive, sanzionatorie, rimediali, organizzative, proibitive, precettive, permissive, dispositive, suppletive, cogenti, perfette o imperfette	
2.2		
3.3.	Efficacia, entrata in vigore e abrogazione delle norme giuridiche	
4.	Lo Stato. Nozione e caratteri	
4.1.	Gli elementi costitutivi dello Stato	
4.1.1.	II popolo	
4.1.1.1.	Popolo, popolazione, nazione	
4.1.1.2.	Cittadinanza italiana	
4.1.2.	II territorio	
4.1.3.	La sovranità interna ed esterna	. 7
5.	Forme di Stato e forme di Governo	
5.1.	Le forme di Stato. I differenti criteri di classificazione	. 8
5.1.1.	Stato unitario, Stato regionale, Stato federale	. 8
5.1.2.	Stato feudale, Stato assoluto, Stato di polizia, Stato di diritto, Stato autoritario	. 8
5.1.3.	Stato liberale, stato socialista, stato sociale	. (
5.2.	Le forme di Governo: classificazioni. Monarchia costituzionale, Governo	
	presidenziale, Governo semipresidenziale, Governo direttoriale, Governo	
	parlamentare	. 9
5.3.	Il modello italiano	
	corrette	
Moposto		•
Capitolo 2)	
		ito
L'Italia e l	e relazioni internazionali: l'Unione europea	_
Capitolo 3		_
	el diritto	
1.	Fonti del diritto: nozioni e distinzioni. Fonti di produzione e sulla produzione	
1.1.	Fonti atto e fonti fatto	
1.2.	Fonti di cognizione, necessarie e non necessarie	
2.	I rapporti tra le fonti: l'interpretazione e i criteri di risoluzione delle antinomie	
2.1.	I criteri di interpretazione delle disposizioni giuridiche	
2.1.1.	L'analogia	
2.2.	I criteri di risoluzione delle antinomie	
2.2.1.	Il criterio cronologico	
2.2.2.	Il criterio gerarchico	
2.2.3.	Il criterio di specialità	
2.2.4.	Il criterio della competenza	

2	l a facuti alal alimitta in Malia	40
3.	Le fonti del diritto in Italia	
4.	La Costituzione	
4.1.	La struttura	
4.2.	Le caratteristiche della Costituzione italiana	
5.	Le leggi di revisione costituzionale e le altre leggi costituzionali	
5.1.	I limiti alla revisione costituzionale	
6.	Le leggi ordinarie	
6.1.	II procedimento di formazione	
6.1.1.	Fase dell'iniziativa. Iniziativa riservata e iniziativa vincolata	
6.1.2.	Fase istruttoria e deliberativa	
6.1.3.	Promulgazione e pubblicazione. Il potere presidenziale di rinvio alle Camere	21
7.	Gli atti con forza di legge del Governo	21
7.1.	Il decreto legislativo	22
7.2.	II decreto-legge	22
7.2.1.	Necessità e urgenza	
7.2.2.	Limiti alla decretazione di urgenza	
7.2.3.	La conversione in legge	
8.	II referendum popolare	
8.1.	II referendum abrogativo	
8.1.1.	II procedimento referendario	
9.	I regolamenti parlamentari	
10.	Principio di legalità e riserva di legge	
11.	Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU)	
11 1.	Il principio di legalità nella CEDU (art. 7)	
11.1.	Sanzioni nazionali formalmente amministrative e principi CEDU del giusto	21
11.2.	processo e del <i>ne bis in idem</i> (artt. 6 CEDU e 4 del Protocollo n. 7 CEDU)	27
12.	Le fonti regionaliLe	
13.	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	Le fonti secondarie	
14.	Le fonti-fatto	
Rispost	e corrette	30
Canitala	. 4	
Capitolo	oi costituzionali	24
	l principi fondamentali	
1.		
2. 2.1	Il principio democratico	
	Democrazia e rappresentanza	
2.2.	Il diritto di voto	
2.2.1.	Il suffragio universale	
2.2.2.	I caratteri del voto	
2.3.	Democrazia e partiti politici	
3.	Il principio di uguaglianza	
3.1.	Il divieto di discriminazioni	
3.1.1.	Sesso	
3.1.2.	Razza	
3.1.3.	Lingua e protezione delle minoranze linguistiche	
3.1.4.	Religione e libertà delle confessioni religiose. Il principio di laicità	
3.1.5.	Opinioni politiche	
3.1.6.	Condizioni personali e sociali	
4.	Il principio lavorista	35
5.	Unità, autonomia e decentramento	
5.1.	La riforma del Titolo V e la valorizzazione del principio autonomistico	35

5.2.	Il principio di sussidiarietà	35
6.	Cultura e ricerca. L'ambiente e lo sport nella Costituzione	36
6.1.	La tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. La valorizzazione	36
6.2.	L'ambiente in Costituzione. Le novità introdotte dalla L. cost. 11 febbraio 2022,	
	n. 1	36
6.3.	Lo sport nella Costituzione	
7.	L'Italia e le relazioni internazionali	37
7.1.	Il ripudio della guerra	38
8.	La condizione giuridica dello straniero	
8.1.	Diritto di asilo e rifugiati politici	38
8.2.	L'estradizione	
Rispost	e corrette	40
Capital	o E	
Capitole	o 5 e i doveri costituzionali	41
1.	l diritti inviolabili	
1.1.	Garanzie dei diritti inviolabili	
1.1.1.	I meccanismi di protezione sovranazionale	
1.1.2	La tutela prevista dalla Cedu	
1.2.	Bilanciamento dei diritti fondamentali	42 43
2.	Classificazione dei diritti costituzionali	
2.1.	Diritti individuali e collettivi	
2.2	Diritti liberali o libertà negative e diritti sociali o libertà positive	
2.2.	Diritti incondizionati e condizionati o funzionali: le libertà economiche	40 11
2.4.	Scheda di sintesi	
3.	Libertà personale	
3.1.	Le tassative deroghe alla riserva di giurisdizione	
4	La libertà di domicilio	
5.	Libertà di circolazione e soggiorno	
5.1.	Libertà di espatrio	
5.2.	Libertà di emigrazione	
5.3.	Libertà di circolazione e soggiorno nell'UE	
6.	Libertà di manifestazione del pensiero e di stampa	
6.1.	Limiti alla libertà di manifestazione del pensiero	
6.2.	Libertà della stampa	
6.2.1.	Diritto ad essere informati e pluralismo dell'informazione	
7.	La libertà e la segretezza della corrispondenza	
8	La libertà di riunione	
8.1.	l limiti	
8.2.	Riunioni in luogo pubblico, aperto al pubblico e privato	
9.	La libertà di associazione	
9.1.	Limiti: associazioni segrete e paramilitari	
10.	La libertà di costituire una famiglia	
10.1.	La famiglia di fatto: le unioni civili e le convivenze di fatto. La legge c.d. Cirinnà	
11.	La libertà religiosa	
12.	Il diritto alla salute	
12.1.	Diritto a non essere curato e trattamenti sanitari obbligatori	
12.1.1.	Autodeterminazione terapeutica e cure di sostegno vitale	
12 1 2.	Il testamento biologico	
13.	Il diritto all'istruzione	
13.1.	Scuole pubbliche e libertà di insegnamento	

13.2.	Libertà della scuola: le scuole private	53
14.	I limiti ai diritti economici	
14.1.	l diritti dei lavoratori	
14.1.1	Gli strumenti di tutela dei diritti dei lavoratori	
15.	I limiti alla libertà di iniziativa economica privata	
15.1.	Le nazionalizzazioni o collettivizzazioni di imprese	
16.	La disciplina costituzionale della proprietà	
16.1.	L'espropriazione per motivi di interesse generale	
17.	I doveri costituzionali	
17.1.	Doveri di solidarietà economica e sociale	
17.2.	Doveri di solidarietà politica	
17.3.	La riserva di legge	56
17.4.	Il dovere di difesa della Patria e il servizio militare	
17.5.	II dovere tributario	
17.5.1.	Progressività e proporzionalità	
Quiz		
Rispost	e corrette	59
-		
Capitol		
	amento della Repubblica	60
1.	II Parlamento	
1.1.	II bicameralismo perfetto	
1.2.	Le attribuzioni esercitate in modo distinto	
1.3.	Differenze tra Camera e Senato	
1.4.	Il Parlamento in seduta comune	
1.5.	Organizzazione interna e disciplina	
1.5.1.	L'Ufficio di Presidenza ed il Presidente	
1.5.2.	I gruppi parlamentari	
1.5.3.	Le commissioni parlamentari	
1.5.4.	Le giunte	
1.6.	La durata delle Camere: legislatura, proroga e prorogatio	
1.7.	Lo status di parlamentare	
1.7.1.	Il divieto di mandato imperativo	
1.7.2.	Le immunità parlamentari	
1.8.	Le regole per le elezioni al Parlamento: ineleggibilità e incompatibilità	
1.9.	Il sistema elettorale	
1.9.1.	II Rosatellum	
1.10.	Strumenti di indirizzo e di controllo	
2.	Il Governo	
2.1.	Il procedimento di formazione	
2.2.	Le mozioni di fiducia e di sfiducia. La questione di fiducia	
2.3.	Cessazione e crisi di Governo	
2.4.	La composizione del Governo	
2.4.1.	Organi governativi necessari e non necessari	
2.5.	La responsabilità del Presidente del Consiglio e dei Ministri	
2.5.1.	Responsabilità politica	
2.5.2.	Responsabilità giuridica	
2.5.3.	I reati ministeriali	
3.	Il Presidente della Repubblica	
3.1. 3.2.	Le vicende della carica: elezione, mandato, supplenza	
	Le attribuzioni del Presidente della Repubblica	
3.2.1.	Natura degli effetti	<i>1</i> 3

3.2.2.	La controtirma	/ 4
3.3.	La responsabilità del Presidente della Repubblica	75
3.3.1.	Procedimento per la messa in stato d'accusa	
4.	La Corte costituzionale	
4.1.	Composizione e funzionamento della Corte costituzionale	
4.1.1.	Indipendenza e immunità dei singoli giudici	
4.1.2.	Indipendenza della Corte nel suo complesso	
4.1.3.	Funzionamento	
4.1.3.	Le attribuzioni della Corte costituzionale	
4.2.	Il giudizio di legittimità costituzionale: oggetto, parametro e vizi denunciabili	
4.3. 4.3.1.	Il giudizio di legittimita costituzionale, oggetto, parametro e vizi denunciabili	7
	I modi di attivazione dei giudizi di legittimità costituzionale	
4.3.2.	Le tipologie di pronunce della Corte costituzionale	
4.3.2.1.	Sentenze di accoglimento	
4.3.2.2.	Sentenze di rigetto	
4.3.2.3.	Altre tipologie di sentenze: le sentenze interpretative e manipolative	
4.4.	Il giudizio sui conflitti di attribuzione tra poteri e tra Stato e regioni	
4.4.1.	Le due tipologie di conflitto	
4.5.	Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo	
5.	La magistratura	
5.1.	L'indipendenza della magistratura	
5.1.1.	L'indipendenza funzionale	
5.1.2.	L'indipendenza esterna: il Consiglio superiore della magistratura	
5.1.3.	L'indipendenza interna	
5.2.	La responsabilità dei magistrati	85
5.3.	Le regole del giusto processo	
5.3.1.	La terzietà e imparzialità del giudice	8
5.3.2.	Il giudice naturale	8
5.3.3.	I diritti delle parti del processo	8
Quiz		88
Rispost	e corrette	88
Parte	II commentati di Diritto amministrativo	
Quiz	oninentati di Diritto amministrativo	
Capitolo	o 1 Ilica amministrazione: nozioni e caratteri	0.
	e commentate	
Kisposi	s commentate	94
Capitolo	. 2	
	nistrazione statale	07
	e commentate	
Mapost	, commentate	100
Capitolo		
	nistrazione territoriale	
Rispost	e commentate	105
Capitolo	.1	
	o 4 gali e contrattuali in materia di rapporto pubblico impiego	109
	e commentate	
เขอคดอย	7 OUIIIIIGII(ALG	1 12
Capitolo	5	

Le fonti del diritto amministrativo	
Capitolo 6 Le situazioni giuridiche soggettive	
Capitolo 7 I principi dell'azione amministrativa	
Capitolo 8 Il procedimento amministrativo	134
Capitolo 9 La privacy e la protezione dei dati personali	
Capitolo 10 Documentazione amministrativaRisposte commentate	-
Capitolo 11 Informatizzazione	
Capitolo 12 Anticorruzione. Normativa e strumenti operativi	
Capitolo 13 La trasparenza amministrativa e l'evoluzione della disciplina dell'accesso. Dall'a classico a quello civico e a quello generalizzato	180
Capitolo 14 Atti e provvedimenti amministrativi: tipologie, struttura e vizi	191
Capitolo 15 I controlli	197
Capitolo 16 Beni pubblici ed espropriazione	203
Capitolo 17 La responsabilità della P.A.: profili sostanziali e processuali	

	atti della P.A	
Rispos	ste commentate	220
Capito	olo 19	
	stizia amministrativa	
Rispos	ste commentate	231
Parte	e III	
	to tributario	
Sezion	ne I – Parte generale	
Capito	olo 1	
Finanz	za pubblica e diritto tributario	
1.	Finanza pubblica. Tipologie di servizi pubblici e distinzione tra diritto tributario e diritto finanziario	
2.	Diritto tributario: nozione, oggetto, rapporti con altri rami dell'ordinamento	
	ste corrette	
шорос		
Capito	olo 2	
	ema delle fonti del diritto tributario italiano	242
1.	La classificazione delle fonti	
2.	Le fonti sovranazionali del diritto tributario	
2.1 .	Fonti di diritto internazionale: consuetudine, convenzioni, CEDU	
2.2.	Fonti di diritto unionale: trattati, regolamenti, direttive, decisioni,	
	raccomandazioni, sentenze CGE, principi	243
3.	Le fonti nazionali e infranazionali del diritto tributario	
3.1.	I principi costituzionali in materia tributaria	
3.2.	Fonti di primo grado del diritto tributario: leggi e atti aventi forza di legge	
3.3.	Fonti di secondo grado del diritto tributario: i regolamenti	
	Total di coccita giado del all'accitato i l'oggiani e la	
	ste corrette	
•		
Capito		
	acia nello spazio e nel tempo delle norme tributarie e la loro interpretazione	248
1.	Efficacia della norma tributaria nello spazio e nel tempo e il principio di irretroattività	240
2		
2.	La cessazione dell'efficacia della norma tributaria: abrogazione, incostituzionalità	
^	disapplicazione	248
3.	L'interpretazione della norma tributaria	248
3.1.	Gli atti interpretativi dell'Agenzia delle entrate. Le novità del d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 219	250
Oi-	2023, 11. 2 19	
vishos	ste corrette	∠၁:
Capito	olo 4	
	cipio della riserva di legge relativa in materia tributaria e le prestazioni	
	ioniali imposte: i tributi e i suoi principali modelli	254
•		-

1.	Il principio della riserva di legge relativa in materia tributaria e le prestazioni	
_	personali e patrimoniali imposte	
2.	La teoria dell'imposta	
3.	I tributi e i principali modelli di prestazioni patrimoniali imposte	256
3.1.	L'imposta: definizione, funzione e fondamento, elementi costitutivi e	0.5.7
0.0	classificazione	
3.2.	La tassa: definizione, funzione ed elementi costitutivi	
4.	I contributi: definizione, funzione ed elementi costitutivi	
5.	II monopolio fiscale	
	4	
Rispos	te corrette	260
Capito	10.5	
	pi di capacità contributiva e di progressività del sistema tributario italiano	261
1.	Il principio di capacità contributiva (art. 53 Cost., co. 1)	
1.1.	Caratteristiche della capacità contributiva	
1.2.	Funzione e ambito di applicazione della capacità contributiva	
2.	Il principio di progressività del sistema tributario italiano (art. 53 Cost., co. 2)	
Quiz	, , ,	
Rispos	te corrette	265
-		
Capito		
	etti dell'obbligazione tributaria	
1.	L'obbligazione tributaria	
2.	I soggetti del rapporto tributario	
2.1.	Soggettività attiva: l'articolazione dell'amministrazione finanziaria	267
2.2.	Soggettività passiva: il contribuente di diritto e il contribuente di fatto.	
	Il domicilio e la residenza fiscale	
2.3.	La parasoggettività tributaria: il sostituto d'imposta	
2.4.	(segue) il responsabile d'imposta	
2.5.	La solidarietà tributaria	
2.6.	Successione nel debito d'imposta	
Quiz		
Rispos	te corrette	274
Capito	la 7	
	euto dei diritti del contribuente	275
1.	Lo Statuto dei diritti del contribuente e le novità del d.lgs. 30 dicembre 2023,	270
1.	n. 219	275
2.	Norme dello Statuto rivolte al legislatore: eccezionalità delle norme interpretati	
۷.	chiarezza e trasparenza, irretroattività, limiti alla decretazione d'urgenza	
3.	Norme dello Statuto rivolte all'Amministrazione finanziaria: informazione al	210
0.	contribuente, contraddittorio, chiarezza e motivazione degli atti, tutela	
	dell'affidamento, divieto di bis in idem proporzionalità	277
4.	Norme dello Statuto rivolte al contribuente: la tutela dell'integrità patrimoniale	211
т.	del contribuente.	280
5.	Abuso del diritto in materia tributaria: evoluzione normativa; differenza con	200
J.	elusione e legittimo risparmio di imposta; caratteristiche principali dell'abuso	
	di cui all'art. 10 <i>-bis</i> ; altre disposizioni antielusive	280
5.1.	Procedura di accertamento dell'abuso del diritto	
6.	L'interpello tributario: caratteristiche generali e tratti comuni. Le novità del	202
J.	D.lgs, 30 dicembre 2023, n. 219	283
	- ngo, oo diggilloro egeg, ila e romaniminaminaminaminaminaminaminaminamina	

C 4	laternally intermediation (Art 44 and 4 latter) shalls be 040/0000	005
6.1.	Interpello interpretativo (Art. 11, co. 1, lett. a), della I. n. 212/2000)	
6.2.	Interpello qualificatorio (Art. 11, co. 1, lett. b), della I.n. 212/2000)	
6.3.	Interpello antiabuso (Art. 11 comma 1 lett. c della I. n. 212/2000)	
6.4.	Interpello disapplicativo (Art. 11, co. 1, lett. d) della I.n. 212/2000)	
6.5.	Interpello probatorio (Art. 11, co. 1, lett. e), della l. 27 luglio 2000, n. 212)	286
6.6.	Interpello probatorio (Art. 11, co. 1, lett. f), della I. 27 luglio 2000, n. 212)	286
6.7.	Altre tipologie di interpello	286
7.	Garante del contribuente e i suoi poteri	287
Quiz	·	
Rispost	e corrette	289
Capitol	0.8	
	dimento tributario, la dichiarazione dei redditi e il rimborso	290
1.	Procedimento tributario e la necessaria partecipazione dei soggetti passivi	290
1.1.	L'adempimento collaborativo: D.lgs. 30 dicembre 2023, n. 221	291
1.2.	Verso la digitalizzazione del rapporto: le novità introdotte dal d.lgs. 8 gennaio	
	2024, n. 1, in materia di razionalizzazione e semplificazione delle norme in	
	materia di adempimenti tributari	291
2.	Dichiarazione tributaria: caratteristiche comuni e peculiarità di ogni singola	0
	imposta	292
2.1.	Specificità della dichiarazione in relazione alle imposte principali	
2.1.1.	L'impatto della riforma fiscale sui termini di presentazione: l'art. 11 del d.lgs. 8	200
2.1.1.	gennaio 2024, n. 1gennaio 2024, n. 1	204
2.1.2.	Il concordato biennale preventivo: d.lgs. 12 febbraio 2024, n. 13	
2.1.2.		290
2.1.3.	Gli obblighi per le altre imposte: IVA, imposta di registro, dichiarazione di	200
0.0	successione	
2.2.	Trasmissione della dichiarazione tributaria: gli intermediari abilitati	
2.3.	Fattispecie a rilevanza penale della dichiarazione dei redditi	300
2.4.	La rettificabilità della dichiarazione: dichiarazione correttiva e dichiarazione	004
_	integrativa	
3.	II rimborso	
3.1.	La compensazione dell'imposta	
Rispost	e corrette	305
Capitol	o 9	
L'accer	tamento tributario	
1.	I poteri istruttori degli uffici finanziari	
1.1.	Accessi, ispezioni e verifiche fiscali e le garanzie per il contribuente (art. 12, l. n	
	212/2000)	308
1.2.	Vizi dell'attività istruttoria	309
2.	Controlli dell'amministrazione finanziaria: accertamento come attività	310
3.	Controlli cartolari	
3.1.	Liquidazione automatica (art. 36-bis)	
3.2.	Controllo formale (art. 36- <i>ter</i>)	
3.3.	Tratti procedurali comuni dei controlli cartolari	
3.3.1	La sospensione dei termini di invio prevista dal d.lgs. 8 gennaio 2014, n. 1	314
4.	Controlli sostanziali	
4.1	Accertamento in rettifica per le persone fisiche	
4.1.1.	Accertamento analitico	
4.1.1.	Accertamento sintetico	
T. 1.4	/ NOOT MITTOLING DITTICTION	

4.2.	Accertamento in rettifica per i soggetti obbligati alla tenuta delle scritture	
	contabili	
4.2.1.	Accertamento nel caso di scritture contabili attendibili	
4.2.1.1.	Accertamento analitico contabile	
4.2.1.2.	Accertamento analitico induttivo: le novità introdotte dal d.lgs. 8 gennaio 202	317
4.2.2.	Accertamento nel caso di scritture contabili non attendibili: accertamento ex	
	contabile (o induttivo puro)	
5.	Accertamento d'ufficio	
6.	Accertamento integrativo e accertamento parziale	
6.1.	Accertamento integrativo	
6.2.	Accertamento parziale	
7.	Avviso di accertamento: accertamento come atto	
7.1.	L'esecutività dell'avviso di accertamento	
Rispost	e corrette	325
Capitol	o 10 ioni tributarie amministrative e penali	226
1.	Sanzioni tributarie	
2.	Principi generali in tema di sanzioni: legalità, <i>favor rei</i> , personalità, e i loro	520
۷.	corollari	327
2.1.	Le cause di non punibilità	
2.2	Concorso di persone	
2.3.	Determinazione delle sanzioni: proporzionalità	
3.	Concorso di norme e il relativo trattamento sanzionatorio: cumulo materiale	
0.	giuridico	
4.	Ravvedimento operoso	
5.	Procedimento di irrogazione delle sanzioni	
6	Le singole sanzioni amministrative tributarie	
7.	Sanzioni tributarie penali	
7.1.	Reati in materia di dichiarazione	
7.2.	Reati in materia di documentazione contabile	
7.3.	Reati in materia di riscossione dei tributi	
7.4.	Le pene accessorie (art. 12)	
7.5.	La confisca (art. 12 bis)	
7.6.	Le cause di non punibilità (art. 13)	
7.7.	Circostanze del reato (art. 13-bis e 14)	337
7.8.	Violazioni dipendenti da interpretazione delle norme tributarie (art. 15)	337
7.9.	La prescrizione dei reati tributari	337
Quiz		338
Rispost	e corrette	339
Capitol		0.40
	ossione tributaria	
1.	Riscossione esattoriale. I soggetti della riscossione	
2.	Ritenuta diretta (art. 2)	
3.	Versamenti diretti (art. 3)	
4. 4.1.	La riscossione coattiva in base al ruolo	
4.1.	Ruolo (art. 12) La cartella di pagamento	
4.2. 5.	Attività cautelare	
J.	/ 1CLT FICE DEGLEDIAL D	

6.	Sospensione amministrativa del ruolo	
7.	Esecuzione forzata	
8.	Rateizzazione	
Rispost	e corrette	350
Sezione	e II – Parte speciale	
Capitol	o 1	
	sta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)	353
1.	IRPEF	353
2.	Elementi strutturali del tributo	
3.	Soggetti passivi	355
3.1.	Criterio della residenza (Art. 2 TUIR): le novità del d.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209	355
3.2.	Redditi prodotti in forma associata: il principio di trasparenza (Art. 5, co. 1-3	
	TUIR)	356
3.3.	L'impresa familiare (Art. 5, co. 4-5 TUIR)	356
4.	Schema di funzionamento dell'imposta e no tax area: le novità del d. lgs. 30 dicembre 2023, n. 216	357
5.	Le categorie di reddito (art. 6)	
6.	Redditi fondiari (artt. 25-43)	
6.1.	Reddito dominicale (artt. 27-31)	
6.2.	Reddito agrario (artt. 32-35)	
6.3.	Reddito dei fabbricati (artt. 36-43)	
7.	Redditi di capitale (artt. 44-48)	
7.1.	La tassazione dei dividendi da partecipazione	
8.	Redditi da lavoro dipendente (artt. 49-52): il vincolo di subordinazione e il	
	principio di onnicomprensività	363
8.1.	Tassazione dei redditi da lavoro dipendente (art. 52)	
9.	Redditi da lavoro autonomo (artt. 53-54)	364
9.1.	Determinazione dei redditi da lavoro autonomo (art. 54)	
10.	Redditi d'impresa (art. 55-66)	365
10.1.	Determinazione dei redditi d'impresa e i suoi principi: derivazione dal conto	
	economico; inerenza; competenza; attrazione	
11.	Redditi diversi (art. 67)	
12.	Redditi sottoposti a tassazione separata (art. 17)	
13.	Regimi speciali agevolativi	
Rispost	te corrette	372
Capitol	o 2 sta sul reddito delle società (IRES)	373
1.	IRES	
2.	Elementi strutturali dell'IRES	
3.	Soggetti passivi IRES (art. 73): le novità del d.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209	
4.	Base imponibile (art. 75)	
5.	Stabile organizzazione (art. 162)	376
6.	Determinazione del reddito complessivo (art. 83)	
7.	Principio di imputazione del reddito: la competenza fiscale	
8.	I beni relativi all'impresa	
9.	I componenti positivi del reddito d'impresa	

9.1.	I ricavi (art. 85)	
9.2.	Le plusvalenze patrimoniali (art. 86)	
9.3.	Le plusvalenze esenti o regime della partecipation exemption PEX (art. 87)	379
9.4.	Le sopravvenienze attive (art. 88)	380
9.5.	I dividendi e gli interessi (art. 89)	380
9.6.	I proventi immobiliari (art. 90)	
9.7.	Variazione delle rimanenze (art. 92)	
9.8.	Variazione dei titoli (art. 94)	
10.	I componenti negativi del reddito d'impresa	
10.1.	Spese per prestazioni di lavoro (art. 95)	382
10.2.	Interessi passivi (art. 96)	
10.3.	Oneri fiscali e contributivi (art. 99)	
10.4.	Oneri di utilità sociale (art. 100)	
10.5.	Minusvalenze patrimoniali (art. 101, co. 1)	
10.6.	Sopravvenienze passive (art. 101, co. 4)	
10.7.	Perdite (art. 101, co. 5)	
10.8.	Ammortamento (artt. 102-104)	
10.9.	Accantonamenti (art. 105)	
11.	I regimi opzionali IRES. La rilevanza fiscale dei gruppi	
12.	L'opzione per la trasparenza fiscale (artt. 115-116)	386
12.1.	Opzione per la trasparenza per le società di capitali (regime ordinario ex	
	art. 115 TUIR)	386
12.2.	Opzione per la trasparenza per le società a ristretta base proprietaria (regime	
	speciale ex art. 116 TUIR)	
13.	Tassazione consolidata (artt. 117-142)	
13.1.	Il consolidato nazionale (artt. 117-129)	
13.2.	Il consolidato mondiale (artt. 130-142)	
14.	Le società di comodo	
Risposte	corrette	390
•	•	
Capitolo 3	} !! delle!!!!!-	204
	scali delle operazioni straordinarie	
1.	Premessa	
2. 2.1.	Operazioni straordinarie aventi ad oggetto i beni dell'impresa	
2.1.	La cessione d'azienda Le cessioni delle cc.dd. partecipazioni strategiche	
2.1.1.		
2.2.	Il conferimento d'azienda Il conferimento di partecipazioni di controllo e collegamento	
2.3.	Lo scambio di partecipazioni di controllo e collegamento	
3.	Operazioni straordinarie aventi ad oggetto i soggetti	
- 4	Le trasformazioni	202
3.1. 3.1.1.	Le trasformazioni omogenee	
3.1.1.	Le trasformazioni eterogenee	
3.1.2. 4.	La fusione	
4. 4.1.	L'operazione di <i>leveraged buyout</i> (c.d. LBO)	
4. i. 5.	La scissione	
5. 6.	La liquidazione ordinaria	
	La liquidazione ordinaria	
	corrette	
mapuate (00

L'impos	sta sul valore aggiunto (IVA)	. 401
1.	L'imposta sul valore aggiunto (IVA)	.401
2.	Requisiti di applicazione dell'IVA	.401
2.1.	Presupposto oggettivo	.402
2.1.1.	Cessione di beni (art. 2)	.402
2.1.2.	Prestazione di servizi (art. 3)	.403
2.2.	Presupposto soggettivo	.403
2.2.1.	Esercizio di impresa (art. 4)	.403
2.2.2.	Esercizio di arti e professioni (art. 5)	.404
2.3.	Presupposto territoriale	.404
3.	Le operazioni extracomunitarie e intracomunitarie	.405
4.	Distinzione delle operazioni IVA	405
5.	Determinazione dell'imposta: momento di esigibilità, base imponibile e aliquota	406
6.	Rivalsa (art. 18)	.407
7.	Detrazione (art. 19)	.407
8.	La fatturazione delle operazioni (art. 21)	.408
8.1.	I registri	.410
8.2.	La rettifica delle fatture	.410
9.	IVA di gruppo	.410
Quiz		. 411
Rispost	e corrette	. 411
Capitol		
-	e tasse nel settore immobiliare	
1.	Imposta di registro	.412
1.1.	Le Tariffe: gli atti soggetti a registrazione in termine fisso (Parte prima) o in	
	caso d'uso (Parte seconda)	
1.2.	La Tabella: gli atti soggetti a registrazione volontaria	
1.3.	La registrazione d'ufficio	.414
1.4.	Soggetti passivi, presupposto dell'imposta, base imponibile e determinazione	
	del tributo	
1.5.	Principio di alternatività	
1.6.	Imposta principale, suppletiva e complementare	.41/
1.7.	Atti complessi, atti invalidi, enunciazione di atti non registrati, nullità dei patti	
4.0	contrari alla legge del registro	.41/
1.8.	L'avviso di rettifica e liquidazione e i limiti ai poteri degli Uffici	.418
1.9.	La riscossione dell'imposta di registro	
1.10.	La registrazione telematica	
1.11.	L'acquisto della prima casa	.419
2.	Imposta sulle successioni e donazioni: ambito di applicazione, presupposto,	400
0.4	soggetti passivi, base imponibile, aliquote	
2.1.	Il nuovo coacervo alla luce della nuova prassi dell'Agenzia delle Entrate	
3. 3.1.	Imposte ipotecarie e catastali	
	Imposta ipotecaria	
3.2.	Imposta catastale	
4. 4.1	Sintesi delle imposte rilevanti nei casi di compravendita e locazione di immobili	
4.1. -	La c.d. cedolare secca e le locazioni brevi	
5.	Imposta di bollo	
6. 7	Le novità di cui alla Riforma fiscale	
7. 7.1.	La progressive trasformazione della finanza legale	
7.1. 7.1.1.	La progressiva trasformazione della finanza locale	
/ . l . l .	LE AUGIZIOTIAN ANA JUCE GENA MONTHA NOCALE	43∪

7.2.	La riforma dell'art. 119 Cost. e gli interventi normativi per il cd. federalismo fiscale	.431
8.	La fiscalità delle Regioni	
8.1.	L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	
8.1.1.	Presupposto d'imposta e soggetti passivi (artt. 2 e 3, d.lgs. 15 dicembre 1997,	
	n. 446)	.433
8.1.2.	Base imponibile e la sua determinazione (art. 4 e 5, d.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446)	
8.1.3.	Aliquota IRAP (art. 16, d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446)	
9.	La fiscalità dei Comuni	
9.1.	La (ormai superata) IUC	
9.2.	L'imposta municipale propria (IMU)	
9.3.	Tassa sui rifiuti (TARI)	
9.4.	Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione ed esposizione	.440
J.4.	pubblicitaria e il canone per l'occupazione nei mercati	440
9.5.	L'imposta di scopo per le opere pubbliche	
9.6.	Ulteriori entrate tributarie dei Comuni: l'addizionale comunale all'Irpef;	.442
9.0.	l'addizionale comunale sui diritti di imbarco; la tassa per concorsi a posti di	
	ruolo; il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento	
	senza recupero dei rifiuti solidi; l'imposta immobiliare sulle piattaforme marine	112
10.	Le entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitane	
10.	Le entrate tributarie delle Province e delle Città metropolitarie	
12.	Le altre entrate da accensione di prestiti: l'assunzione di mutui; l'emissione di	.444
12.	prestiti obbligazionari; i prodotti derivati; il <i>leasing</i> finanziario; le anticipazioni di	
	tesoreria; le aperture di credito	111
Oi-	tesorena, je aperture di credito	
	corrette	
1/1200216		
Capitolo	6	
Capitolo Diritto de	6 oganale e accise	
Capitolo	6 oganale e accise L'origine del diritto doganale quale esigenza di tutela del mercato interno	448
Capitolo Diritto de 1.	6 oganale e accise L'origine del diritto doganale quale esigenza di tutela del mercato interno dell'Unione europea	448 .448
Capitolo Diritto de 1.	6 Diganale e accise	448 .448 .451
Capitolo Diritto de 1. 1.1. 2.	6 Diganale e accise L'origine del diritto doganale quale esigenza di tutela del mercato interno dell'Unione europea La dimensione interna al mercato	448 .448 .451
Capitolo Diritto de 1.	6 Diganale e accise	448 .448 .451 .451
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3.	Goganale e accise	.448 .448 .451 .451
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3.	6 Deganale e accise	.448 .451 .451 .453
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2.	Goganale e accise	.448 .451 .451 .453 .453
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3.	Goganale e accise	.448 .451 .451 .453 .453 .454
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4.	Goganale e accise	.448 .451 .451 .453 .453 .454 .454
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4.	Geganale e accise	.448 .451 .453 .453 .454 .454 .455 .455
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1.	Ganale e accise	.448 .451 .453 .453 .454 .454 .455 .455
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.1.1.	Ganale e accise	.448 .451 .453 .453 .454 .454 .455 .455 .455
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.1.1. 4.2.	Ganale e accise	.448 .451 .451 .453 .453 .454 .455 .455 .455 .457 .458
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.1.1. 4.2. 4.3.	Deganale e accise	.448 .451 .453 .453 .454 .455 .455 .457 .458 .459
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.1.1. 4.2. 4.3. 5.	Deganale e accise	.448 .451 .453 .453 .453 .454 .455 .455 .457 .458 .459 .461
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.1.1. 4.2. 4.3. 5. 5.1.	Deganale e accise	.448 .448 .451 .453 .453 .454 .455 .455 .457 .458 .459 .461
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.1.1. 4.2. 4.3. 5.	Deganale e accise	.448 .448 .451 .453 .453 .454 .455 .457 .458 .459 .461 .463
Capitolo Diritto de 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.2. 4.3. 5. 5.1. 5.2. 6.	Deganale e accise	448 448 451 453 453 454 455 455 457 458 461 461 463 464
Capitolo Diritto do 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.1. 4.2. 4.3. 5. 5.1. 5.2.	C'origine del diritto doganale quale esigenza di tutela del mercato interno dell'Unione europea La dimensione interna al mercato Le fonti. Il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale e la Legge di Delega Fiscale (l. 9 agosto 2023, n. 111). Il territorio doganale I diritti doganali. Il presupposto dell'obbligazione tributaria I soggetti passivi. L'obbligazione doganale La classifica doganale Informazione tariffaria vincolante (ITV) Il valore doganale delle merci L'origine delle merci Il procedimento di applicazione del tributo La dichiarazione doganale I regimi doganali. L'accertamento, la liquidazione e il pagamento del tributo Il sistema di controllo Intrastat.	.448 .448 .451 .453 .453 .454 .455 .455 .455 .455 .456 .461 .463 .464 .465
Capitolo Diritto de 1. 1.1. 2. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4. 4. 4.1. 4.2. 4.3. 5. 5.1. 5.2. 6.	Deganale e accise	.448 .448 .451 .453 .453 .454 .455 .455 .455 .455 .455

7.2.	Gli illeciti amministrativi	467
8.	Il contenzioso	468
9.	Le accise	469
Quiz		. 471
Risposte	corrette	. 471
Capitolo 7		
II settore	dei giochi e delle scommesse	
1.	La riforma introdotta con D. Lgs. 25 marzo 2024, n. 41	472
2.	La materia dei giochi pubblici: l'impatto della riforma introdotta con D. Lgs. 25 marzo 2024, n. 41	472
2.1.	Stato dell'arte e principi della Delega fiscale	
3.	L'attuazione della delega: il D. Lgs. 25 marzo 2024, n. 41	
3.1.	Le tipologie di gioco pubblico consentito e i titoli abilitativi	
3.2.	I requisiti e le condizioni	
3.3.	Trasferimento, decadenza e revoca.	
3.4.	La conservazione dell'equilibrio contrattuale	
3.5.	La tutela degli interessi generali dell'ordine pubblico e della sicurezza	
3.6.	La tutela del giocatore	
3.7.	I giochi a distanza.	
Quiz		
	corrette	
Sezione II	I – Il processo tributario	
Capitolo '	1	
II process	o tributario dopo il d.lgs. 30 dicembre 2023, n. 220	. 483
4		
1.	Il processo tributario in generale: normativa di riferimento, natura e organi di	
1.	Il processo tributario in generale: normativa di riferimento, natura e organi di giurisdizione	
1.1.		483
	giurisdizione	483 484
1.1.	giurisdizioneComposizione delle Corti di Giustizia Tributaria (d.lgs. n. 545/1992)	483 484
1.1.	giurisdizione	483 484 485
1.1. 2.	giurisdizione	483 484 485 486
1.1. 2. 3.	giurisdizione	483 484 485 486
1.1. 2. 3. 4.	giurisdizione	483 484 485 486 486
1.1. 2. 3. 4.	giurisdizione	483 484 485 486 486
1.1. 2. 3. 4. 5.	giurisdizione	483 484 485 486 486 487
1.1. 2. 3. 4. 5.	giurisdizione	483 484 485 486 486 487
1.1. 2. 3. 4. 5.	giurisdizione	483 484 485 486 486 487
1.1. 2. 3. 4. 5. 6.	giurisdizione	483 484 485 486 486 487 489
1.1. 2. 3. 4. 5. 6.	giurisdizione	483 484 485 486 486 487 489 490
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	giurisdizione	483 484 485 486 486 487 490 491 492 492
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8.	giurisdizione	483 484 485 486 486 487 490 491 492 492
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12.	giurisdizione	483 484 485 486 487 489 490 491 492 492 493
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11.	giurisdizione	483 484 485 486 487 489 490 491 492 492 493 493
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12.	giurisdizione	483 484 485 486 487 489 490 491 492 492 493 493
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 13.1. 13.2.	giurisdizione	483 484 485 486 487 489 490 491 492 492 493 493 493
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 13.1.	giurisdizione	483 484 485 486 487 489 490 491 492 492 493 493 493
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 13.1. 13.2.	giurisdizione	483 484 485 486 487 489 490 491 492 492 493 493 493 494
1.1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 13.1. 13.2. 13.3.	giurisdizione	483 484 485 486 487 489 490 491 492 492 493 493 493 494 495 495

15.2. Ricorso per Cassazione (artt. 62-63)	15.1.	Appello (artt. 52-61)	497
153. Revocazione (artt. 64-67)	15.2.		
16. Giudizio di ottemperanza (art. 70)	15.3.		
Quiz. — 502 Risposte corrette	16.		
Capitolo 2 L'accordo tra fisco e contribuente: i principali strumenti deflattivi del contenzioso tributario	Quiz		502
L'accordo tra fisco e contribuente: i principali strumenti deflattivi del contenzioso tributario	Risposte	corrette	503
Parte IV Diritto Civile, limitatamente alla disciplina contenuta nel Libro IV delle Obbligazioni Capitolo 1 Le obbligazioni	L'accordo	o tra fisco e contribuente: i principali strumenti deflattivi del	Approfondimento
Diritto Civile, limitatamente alla disciplina contenuta nel Libro IV delle Obbligazioni Capitolo 1 Le obbligazioni	contenzio	oso tributario	
Le obbligazioni	Diritto	Civile, limitatamente alla disciplina contenuta nel Lik	oro IV
1. La nozione di obbligazione			507
2. Le fonti delle obbligazioni 507 2.1. Il contatto sociale qualificato 508 3. Gli elementi costitutivi delle obbligazioni 508 3.1. I soggetti 509 3.2. La prestazione 509 4. La buona fede oggettiva 509 4.1 L'abuso del diritto 510 5. I vincoli non giuridici 510 6. Le obbligazioni naturali 510 7. Le prestazioni contrarie al buon costume 511 8. Le obbligazioni soggettivamente complesse 511 8.1. Le obbligazioni parziarie 513 8.3. Obbligazioni divisibili e indivisibili 513 9. Le obbligazioni divisibili e indivisibili 513 9.1. Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici) 513 9.1. Le obbligazioni infacoltative (o con facoltà alternativa) 514 9.2. Le obbligazioni cumulative 514 9.3. Le obbligazioni cumulative 514 10.1.	_		
2.1.Il contatto sociale qualificato5083.Gli elementi costitutivi delle obbligazioni5083.1.I soggetti5083.2.La prestazione5094.La buona fede oggettiva5094.1.L'abuso del diritto5105.I vincoli non giuridici5106.Le obbligazioni naturali5107.Le prestazioni contrarie al buon costume5118.Le obbligazioni soggettivamente complesse5118.1.Le obbligazioni parziarie5138.3.Obbligazioni divisibili e indivisibili5139.Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)5139.1.Le obbligazioni alternative5139.2.Le obbligazioni direnative (o con facoltà alternativa)5149.3.Le obbligazioni cumulative51410.I vari tipi di obbligazioni51510.1.Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare51510.2.Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato51510.3.Le obbligazioni pecuniarie51510.4.(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo51611.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo51711.1.La cessione del credito51711.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato	- -	<u> </u>	
3. Gli elementi costitutivi delle obbligazioni			
3.1. I soggetti			
3.2. La prestazione			
4. La buona fede oggettiva			
4.1 L'abuso del diritto			
5.I vincoli non giuridici5106.Le obbligazioni naturali5107.Le prestazioni contrarie al buon costume5118.Le obbligazioni soggettivamente complesse5118.1.Le obbligazioni parziarie5138.2.Le obbligazioni divisibili e indivisibili5139.Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)5139.1.Le obbligazioni alternative5139.2.Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)5149.3.Le obbligazioni cumulative51410.I vari tipi di obbligazioni51510.1.Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare51510.2.Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato51510.3.Le obbligazioni pecuniarie51610.4.(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo51611.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo51711.1.La cessione del credito51711.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.1.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo51912.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520			
6.Le obbligazioni naturali5107.Le prestazioni contrarie al buon costume5118.Le obbligazioni soggettivamente complesse5118.1.Le obbligazioni solidali5118.2.Le obbligazioni parziarie5138.3.Obbligazioni divisibili e indivisibili5139.Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)5139.1.Le obbligazioni alternative5139.2.Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)5149.3.Le obbligazioni cumulative51410.I vari tipi di obbligazioni51510.1.Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare51510.2.Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato51510.3.Le obbligazioni pecuniarie51610.4.(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo51611.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo51711.1.La cessione del credito51711.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo51912.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520			
7.Le prestazioni contrarie al buon costume5118.Le obbligazioni soggettivamente complesse5118.1.Le obbligazioni solidali5118.2.Le obbligazioni parziarie5138.3.Obbligazioni divisibili e indivisibili5139.Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)5139.1.Le obbligazioni alternative5139.2.Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)5149.3.Le obbligazioni cumulative51410.I vari tipi di obbligazioni51510.1.Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare51510.2.Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato51510.3.Le obbligazioni pecuniarie51610.4.(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo5161.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo51711.1.La cessione del credito51711.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo51912.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520			
8. Le obbligazioni soggettivamente complesse			
8.1. Le obbligazioni solidali			
8.2. Le obbligazioni parziarie			
8.3. Obbligazioni divisibili e indivisibili		<u> </u>	
9. Le obbligazioni oggettivamente complesse (e le obbligazioni semplici)	-		
9.1. Le obbligazioni alternative			
9.2. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa)			
9.3. Le obbligazioni cumulative			
10.I vari tipi di obbligazioni			
10.1. Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dare, di fare e di non fare		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
10.2.Obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato51510.3.Le obbligazioni pecuniarie51610.4.(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo51611.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo51711.1.La cessione del credito51711.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo51912.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520	10.1.	Classificazione in base al contenuto della prestazione: obbligazioni di dar	e, di
10.3.Le obbligazioni pecuniarie51610.4.(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo51611.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo51711.1.La cessione del credito51711.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo51912.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520	10.2		
10.4.(segue) le obbligazioni degli interessi e l'anatocismo			
11.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo51711.1.La cessione del credito51711.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo51912.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520			
11.1. La cessione del credito 517 11.2. La surrogazione 518 11.3. La delegazione attiva 519 12. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo 519 12.1. La delegazione passiva 520 12.2. L'espromissione 520		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
11.2.La surrogazione51811.3.La delegazione attiva51912.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo51912.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520			
11.3.La delegazione attiva			
12.Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo			
12.1.La delegazione passiva52012.2.L'espromissione520			
12.2. L'espromissione			
	12.2.		
	12.3.		

13.	L'adempimento	521
13.1.	I requisiti soggettivi dell'adempimento	
13.2.	(segue) la legittimazione ad adempiere	
13.3.	(segue) la legittimazione a ricevere	
13.4.	I requisiti oggettivi dell'adempimento	
13.5.	(segue) il luogo dell'adempimento.	
13.6.	Il tempo dell'adempimento (art. 1183 c.c.)	
13.7.	La diligenza nell'adempimento	
13.8	La datio in solutum	
13.9.	Il pagamento traslativo	
13.10.	L'imputazione del pagamento e la quietanza	
13.11.	La cooperazione del creditore all'adempimento e la c.d. <i>mora credendi</i>	
14.	I modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento	
14.1.	La novazione	
14.2	La remissione del debito	
14.2.	La compensazione	
14.3	La confusione	
14.4		
14.5.	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione	
	L'inadempimento La costituzione in mora del debitore	
16.		
17.	La responsabilità contrattuale o da inadempimento	
17.1.	L'estensione dell'area della responsabilità contrattuale	
17.2	Le azioni avverso l'inadempimento e il riparto dell'onere della prova	
17.3	Il risarcimento del danno e la chance	
17.4.	La quantificazione del danno risarcibile e la compensatio lucri cum damno	
17.5.	La quantificazione del danno risarcibile nelle obbligazioni pecuniarie	
17.6.	Limiti alla risarcibilità del danno da inadempimento	
17.7	Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità	
17.8.	La responsabilità per fatto degli ausiliari	
Rispost	e corrette	536
Capitolo		
-	onsabilità patrimoniale	
1.	La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica	
2.	Il divieto di patto commissorio	
3.	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale	
3.1.	L'azione surrogatoria	
3.2.	L'azione revocatoria	
3.3.	Il nuovo art. 2929 <i>bis</i> c.c	
3.4.	Il sequestro conservativo	
Quiz		542
Risposte	e corrette	542
Capitolo		
Le garai	nzie del credito	543
1.	Le garanzie reali	
1.1.	I privilegi	
1.2.	ll pegno	
1.3.	(segue) tipologie particolari di pegno	
1.4.	L'ipoteca	
2.	Le garanzie personali	

2.1.	La fideiussione	548
2.2.	(segue) tipologie particolari di fideiussione	
2.3.	Il contratto autonomo di garanzia	550
2.4.	Il mandato di credito	552
2.5.	L'anticresi	552
2.6.	La lettera di patronage	552
Quiz		553
Risposte	corrette	554
Capitolo	4	
Figure pa	rticolari di fonti delle obbligazioni	
1.	La gestione di affari altrui	
1.1.	Requisiti della gestione di affari altrui	
1.2.	Gli obblighi del gestore	
1.3.	Gli obblighi dell'interessato	
2.	Il pagamento dell'indebito	
2.1.	Casi di esclusione della ripetizione dell'indebito	
3.	L'azione generale di arricchimento senza causa	
Risposte	corrette	558
Capitolo	-	
•	o generali della disciplina contrattuale	550
1 principi 1.	Le nozioni di contratto e di negozio giuridico	
1. 2.	L'autonomia contrattuale	
3.	La classificazione dei contratti	
	La Glassificazione dei contratti	
	corrette	
шороско		
Capitolo		
Gli eleme	nti essenziali e gli elementi accidentali del contratto	
1.	Gli elementi essenziali del contratto	
2.	L'accordo tra le parti (e la definizione di parte di un contratto)	
3.	La causa	
3.1.	La patologia causale	
3.2.	(segue) il contratto in frode alla legge	
3.3.	I motivi e la presupposizione	
3.4.	Contratti misti, contratti complessi e collegamento negoziale	
3.5.	L'astrazione causale	
4.	L'oggetto del contratto	
5.	La forma del contratto	
6.	Gli elementi accidentali del contratto	
6.1.	La condizione	
6.2.	(segue) tipologie di condizioni	
6.3.	(segue) disciplina della condizione	
6.4.	Il termine	
6.5.	L'onere o modus	
Risposte	corrette	575

La forr	nazione del contratto	576
1.	La regola generale della conclusione del contratto mediante scambio di	
	proposta e accettazione	576
1.1.	La disciplina degli atti recettizi	577
2.	La conclusione del contratto mediante inizio di esecuzione	577
3.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente	577
4.	L'offerta al pubblico	578
5.	I rapporti contrattuali di fatto	578
6.	La revoca della proposta e dell'accettazione	579
6.1.	La proposta irrevocabile	579
7.	I contratti conclusi per adesione	
8.	Le trattative negoziali e il momento della conclusione del contratto	581
8.1.	La responsabilità precontrattuale	581
9.	I negozi preparatori in generale	
10.	L'opzione	582
11.	La prelazione	
12.	Il contratto preliminare	
12.1.	La forma del contratto preliminare	
12.2.	Natura del contratto preliminare	
12.3.	(segue) l'inadempimento del contratto preliminare	
12.4.	La trascrizione del contratto preliminare	
12.5.	(segue) il contratto preliminare ad effetti anticipati	
13.	Il contratto normativo	
14.	L'inserzione automatica di clausole e le clausole d'uso	
	te corrette	
•		
Capito	lo 8	
L'inter	pretazione e l'integrazione del contratto	589
1.	L'integrazione del regolamento contrattuale e le sue fonti	589
2.	L'interpretazione del contratto	589
2.1.	I singoli criteri di interpretazione	590
Quiz		591
Rispos	ste corrette	591
-		
Capito	olo 9	
L'effica	acia del contratto	592
1.	Gli effetti del contratto	592
2.	La vincolatività del contratto tra le parti	592
3.	Il principio consensualistico	592
4.	Gli effetti del contratto nei confronti dei terzi	593
4.1.	La promessa del fatto del terzo	594
4.2.	Il divieto convenzionale di alienazione	
4.3.	Il contratto a favore di terzi	594
5.	La rappresentanza	
5.1.	Fonti della rappresentanza	
5.2.	Oggetto della rappresentanza	
5.3.	La procura	
5.4.	Capacità, vizi del consenso e stati soggettivi	
5.5.	Gli abusi del potere di rappresentanza volontaria	
5.6.	(segue) il contratto concluso in conflitto di interessi	
5.7.	(segue) il contratto concluso con sé stesso	

5.8.	(segue) la rappresentanza senza potere	598
5.9.	La rappresentanza apparente	
6.	Il contratto per persona da nominare	
7.	La cessione del contratto	600
7.1.	Rapporti derivanti dalla cessione	601
8.	La clausola penale	601
9.	La caparra confirmatoria	601
10.	La caparra penitenziale	602
Quiz		603
Rispos	te corrette	604
Capito	lo 10	
	dità del contratto	605
1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto	
2.	La nullità	
2.1.	La nullità virtuale	
2.2.	La nullità strutturale	606
2.3.	La nullità testuale	
2.4.	La disciplina della nullità	607
2.5.	La nullità parziale e la nullità del contratto plurilaterale	607
3.	L'annullabilità	
3.1.	I vizi della volontà: l'incapacità legale e l'incapacità naturale	
3.2.	I vizi del consenso	608
3.3.	(segue) l'errore	608
3.4.	(segue) il dolo	609
3.5.	(segue) la violenza	609
3.6.	Disciplina dell'annullabilità	610
4.	La rescissione	611
4.1.	Lo stato di pericolo	611
4.2.	Lo stato di bisogno	611
4.3.	La disciplina della rescissione	611
5.	La simulazione	612
5.1.	Effetti della simulazione nei confronti delle parti	612
5.2.	Effetti della simulazione nei confronti dei terzi	612
5.3.	Rapporti con i creditori	612
Quiz		
Rispos	te corrette	614
Capito	lo 11	
	glimento del contratto	615
1.		
2.	Il mutuo dissenso	615
3.	Il recesso unilaterale	
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento	
4.1.	La risoluzione di diritto del contratto	
4.2	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei	
-	contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	619
5.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta	
6.	La risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta	
Quiz		
	te corrette	

		Approfondimento online
I contratti	dei consumatori	online
Capitolo '	13	
	traslativi	626
1.	La compravendita	
1.1.	Gli elementi essenziali della compravendita	
1.2.	Le obbligazioni del venditore	
1.3.	(segue) la garanzia per evizione	
1.4.	(segue) la garanzia per i vizi della cosa	
1.5.	(segue) la mancanza di qualità	
1.6	(segue) la vendita aliud pro alio.	
1.7.	Le obbligazioni del compratore	
2.	Figure particolari di compravendita previste nel codice civile	
2.1.	La compravendita immobiliare	
2.2.	La vendita obbligatoria (o ad effetti reali differiti)	
2.3.	Le fattispecie che derogano al principio commutativo	
2.4.	La vendita con riserva di proprietà	
2.5.	La vendita con patto di riscatto	
2.6.	La vendita con riserva di gradimento	
2.7.	La vendita a prova	
2.8.	La vendita su campione e su un tipo di campioni	
3.	Il d.lgs. 122/2005 e i contratti relativi ad immobili da costruire	
4.	La permuta	
4.1.	La permuta di bene presente con bene futuro	
5.	La somministrazione	
5.1.	La c.d. "somministrazione a piacere"	
5.2.	Inadempimento di singole prestazioni e risoluzione del contratto	
5.3.	Il patto di preferenza ed il patto di esclusiva	
	The parties of prototo to the parties of coordinates	
	corrette	
Capitolo		
	di godimento di beni	
1.	La locazione nel codice civile	
1.1.	Gli obblighi del locatore	
1.2.	Gli obblighi del conduttore	
2.	La locazione di immobili urbani	
2.1.	La locazione di immobili urbani adibiti ad uso abitativo	
2.2.	(segue) durata del contratto e disdetta	
2.3.	(segue) recesso del conduttore e risoluzione del locatore	
2.4.	(segue) sublocazione, cessione, successione	
2.5.	(segue) le locazioni stipulate con accordi definiti in sede locale	
2.6.	La locazione di immobili urbani adibiti ad uso commerciale	
2.7.	(segue) durata e disdetta	
2.8.	(segue) recesso del conduttore e risoluzione del locatore: rinvio	
2.9.	(segue) l'indennità per la perdita di avviamento	
2.10.	(segue) le prelazioni del conduttore	
2.11.	(segue) cessione, sublocazione e successione	
3.	L'affitto	
3.1.	L'affitto di azienda	644

3.2.	L'affitto di fondi rustici	.645
4.	Il comodato	
4.1.	La temporaneità del contratto di comodato: il comodato c.d. precario	
Risposte	e corrette	649
Capitolo		
Altre fat	tispecie contrattuali	idimento
Capitolo	0 16	
	onsabilità extracontrattuale	
1.	La responsabilità aquiliana	
2.	Il concetto di danno ingiusto	.651
3.	Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e	
	differenziali	
4.	La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito	
5.	Le modalità di risarcimento del danno	
6.	Il danno non patrimoniale	
7.	Le ipotesi speciali di responsabilità aquiliana	
	e corrette	
	dell'Unione Europea	
Capitolo	1 so di integrazione europea	663
1	Le tappe del processo di integrazione europea.	
2.	Le prime esperienze di integrazione: il modello della cooperazione	
	intergovernativa.	.664
2.1.	L'istituzione del Consiglio d'Europa.	
3.	L'introduzione del modello comunitario: i trattati istitutivi della CECA, CEE ed	
	Euratom	.664
3.1.	La Dichiarazione Schuman	
3.2.	L'istituzione della CECA	
3.3.	Il fallimento del progetto di istituzione della CED.	
3.4.	L'istituzione della CEE e della CEEA (o Euratom).	
3.5.	Le caratteristiche del modello comunitario.	
4.	Sviluppo del metodo comunitario: le tappe intermedie	.667
4.1. 4.2.	Le convenzioni di unificazione dell'assetto istituzionale delle Comunità europee.	.007
4.2.	Il parziale recupero di elementi del modello di cooperazione intergovernativa: lo scioglimento della "crisi della sedia vuota"	668
4.3.	L'introduzione del sistema di bilancio autonomo.	
4.4.	L'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dell'Assemblea	
	parlamentare.	.668
4.5.	L'adesione di nuovi Stati membri.	
5.	L'Atto Unico europeo.	
5.1.	La presentazione del Libro Bianco di completamento del mercato interno	
5.2.	L'adozione dell'Atto unico europeo	
6.	Il Trattato sull'Unione europea (Trattato di Maastricht).	
6.1.	Nascita dell'UE e struttura a tre pilastri	.670

6.2.	L'unione economica e monetaria	671
6.3.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario e l'introduzione del principio d	i
	sussidiarietà	671
6.4.	La cittadinanza dell'Unione	
6.5.	L'incidenza sull'assetto istituzionale	
7.	L'allargamento a nuovi Stati membri. Il Trattato di Amsterdam	
7.1.	L'estensione dell'ambito di intervento comunitario	
7.2.	La cooperazione rafforzata	
7.3.	L'intervento sul quadro istituzionale	
7.4.	Introduzione della clausola di sospensione.	
7.5.	Inserimento dell'acquis di Schengen nel sistema dell'Unione	
8.	Il completamento del percorso di unione economica e monetaria	.673
9.	Il trattato di Nizza e l'allargamento dell'Unione europea agli Stati dell'Europa	
	orientale	
9.1.	Le novità introdotte sotto il profilo istituzionale	
9.2.	Le modifiche in tema di cooperazione rafforzata e clausola di sospensione	
9.3.	La dichiarazione sul futuro dell'Unione.	
9.4.	Il successivo allargamento dell'Unione europea.	
10.	Il fallimento del progetto di Costituzione europea	
11.	Il Trattato di Lisbona.	
11.1.	Mandato della Conferenza intergovernativa	
11.2.	Il Trattato di Lisbona.	676
11.2.1.	Sostituzione dell'Unione alla Comunità europea e abolizione della struttura a tre pilastri	.676
11.2.2.	Innovazioni sotto il profilo istituzionale	
11.2.3.	Il rafforzamento del ruolo dei Parlamenti nazionali (art. 12 TUE).	
11.2.4.	Protocolli allegati	676
11.2.5.	Natura giuridica dell'Unione.	
12.	L'adesione della Croazia. Prospettive di allargamento.	
13.	L'uscita del Regno Unito dall'Unione.	
Quiz	·	681
Risposte	corrette	682
Capitolo 2		
	di intervento dell'Unione europea	683
1.	Premessa: l'assetto delle competenze dell'Unione in base al Trattato di Lisbona	
2.	Il principio di attribuzione.	
2.1.	Portata e nozione.	
2.2.	Ambito e funzione.	
2.3.	Limiti	
2.3.1.	La teoria dei poteri impliciti.	684
2.3.2.	La clausola di flessibilità	
3.	Quadro ricostruttivo delle competenze dell'Unione	
4.	Le competenze esclusive.	
4.1.	Nozione.	
4.2.	Materie.	.685
5.	Le competenze concorrenti	.686
5.1.	Nozione	
5.2.	Materie.	
6.	Le competenze di sostegno, coordinamento e completamento	
6.1.	Nozione.	
6.2.	Materie.	687

7.	Le competenze di coordinamento nei settori delle politiche economiche, occupazionali e sociali	607
0	La competenza nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC).	007
8.		
8.1.	Generalità e contenuto	000
8.2.	Rapporti tra la competenza dell'Unione e i poteri di azione spettanti agli Stati	000
0.0	membri.	
8.3.	Regime giuridico.	688
9.	L'esercizio delle competenze attribuite all'Unione: principi di sussidiarietà e	000
0.4	proporzionalità	
9.1. 9.1.1.	Il principio di sussidiarietà	
9.1.1.	Definizione normativa e ambito operativo.	
9.1.2.	Portata e contenuto.	
9.1.3. 9.1.3.1.	Misure di garanzia	
9.1.3.1.	Il ruolo dei Parlamenti nazionali.	
9.2. 9.2.1.	Il principio di proporzionalità.	
9.2.1.	Definizione normativa	
9.2.2.	Rapporti con il principio di sussidiarietà.	
9.2.3. 9.2.4.	Contenuto.	
	Misure di garanzia	
10.	La competenza esterna dell'Unione.	
10.1. 10.2.	Delimitazione dell'ambito di competenza.	
	Natura della competenza esterna	
Risposte	corrette	695
Conitale 2		
Capitolo 3		coc
	e organismi dell'Unione; procedure decisionali	
1. 2.	Gli organi dell'Unione: quadro generale.	
2. 2.1.	Il Parlamento europeo Origine e fonti normative	
2.1.	Composizione e sistema elettivo.	
2.3.	·	
2.3.	Modalità di esercizio delle funzioni	600
2.4.	Numero doi componenti o durete del mandete	
	Numero dei componenti e durata del mandato.	698
	Organizzazione interna.	698 699
2.6.	Organizzazione internaFunzioni e poteri	698 699 699
2.6.1.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa.	698 699 699 699
2.6.1. 2.6.2.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa.	698 699 699 699
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio.	698 699 699 699 700
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico.	698 699 699 699 700
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali.	698 699 699 699 700 700
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo.	698699699699700701
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine.	698699699700701701
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione.	698699699700701701701
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni.	698699699700701701701702
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.3.1.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni. Funzione di indirizzo politico.	698699699700701701701702702
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.3.1. 3.3.2.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni. Funzione di indirizzo politico. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona.	698699699700701701701702702
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.3.1. 3.3.2. 3.4.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni. Funzione di indirizzo politico. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona. Modalità di deliberazione.	698699699700701701701702702702702
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.3.1. 3.3.2. 3.4. 3.5.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni. Funzione di indirizzo politico. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona. Modalità di deliberazione. Presidente del Consiglio europeo.	698699699700701701702702702703
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.3.1. 3.3.2. 3.4. 3.5.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni. Funzione di indirizzo politico. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona. Modalità di deliberazione. Presidente del Consiglio europeo. Il Consiglio dell'Unione.	698699699700701701702702702703703
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.3.1. 3.3.2. 3.4. 3.5. 4.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni Funzione di indirizzo politico. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona. Modalità di deliberazione. Presidente del Consiglio europeo. Il Consiglio dell'Unione. Origine e composizione.	698699699700701701702702702703703
2.6.1. 2.6.2. 2.6.3. 2.6.4. 2.6.5. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.3.1. 3.3.2. 3.4. 3.5.	Organizzazione interna. Funzioni e poteri. Premessa. Funzione legislativa. Funzione di bilancio. Funzioni di controllo politico. Partecipazione alla procedura di conclusione di accordi internazionali. Il Consiglio europeo. Origine. Composizione. Funzioni. Funzione di indirizzo politico. Funzioni attribuite dal Trattato di Lisbona. Modalità di deliberazione. Presidente del Consiglio europeo. Il Consiglio dell'Unione.	698699699700701701702702702703703703

4.4.	Formazione della posizione del Governo in seno al Consiglio dell'UE	704
4.5.	Funzioni e modalità deliberative.	705
4.5.1.	Premessa	705
4.5.2.	Funzione legislativa.	
4.5.3.	Funzione di bilancio	
4.5.4.	Funzioni di definizione delle politiche e di coordinamento	
4.5.5.	Altre funzioni	
4.5.6	Modalità deliberative.	
4.5.6.1	Criteri di calcolo della maggioranza qualificata.	
5.	La Commissione europea	
5.1.	Composizione	
5.2.	Nomina.	
5.3.	Mandato.	
5.4.	Funzionamento	
5.5.	Funzioni	
5.5.1.		
5.5.1.	Generalità	
	Funzione di iniziativa legislativa.	
5.5.3.	Funzione esecutiva	
5.5.4.	Funzione di gestione finanziaria	
5.5.5.	Funzioni di controllo.	
5.5.6.	Funzione di rappresentanza	
5.6.	Il Presidente della Commissione e l'Alto rappresentante dell'Unione per gli affar	
	esteri e la politica di sicurezza	
5.6.1.	Premessa.	
5.6.2.	Il Presidente	
5.6.3.	L'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza	
6.	La Corte di giustizia dell'Unione	712
6.1.	Articolazione e fonti normative	712
6.2.	Composizione e funzioni	713
6.3.	La Corte di giustizia	713
6.3.1.	Composizione e nomina	
6.3.2.	Funzionamento	
6.3.3.	Funzioni	
6.4.	II Tribunale dell'Unione europea	
6.4.1	Origini	
6.4.2	Composizione	
6.4.3.	Funzioni	
6.5.	I tribunali specializzati. In particolare, il Tribunale della Funzione Pubblica	
6.5.1.	I Tribunali specializzati: reparticolare, il Tribunale della i unzione i dibblicari	
6.5.2.	II Tribunale della funzione pubblica dell'Unione europea (TFP).	
	La Banca centrale europea.	
7.	Caratteri.	
7.1.		
7.2.	Funzioni	
7.3.	Funzionamento	
7.4.	Tendenze nel sistema attuale	
8.	La Corte dei conti.	
8.1.	Origine	
8.2.	Composizione	
8.3.	Funzioni	
9.	Altri organi ed organismi dell'Unione	
9.1.	II Mediatore europeo	
9.1.1.	Origini, nomina e composizione	720

9.1.2.	Funzioni e poteri.	720
9.1.2.	Gli organi consultivi: il Comitato economico e sociale; il Comitato delle Regioni	
0		
9.2.1.	Caratteri comuni.	
9.2.2.	Il Comitato economico e sociale	
9.2.3.	Il Comitato delle regioni.	
9.3.	La Banca europea per gli investimenti	
9.3.1.	Origini, composizione e natura.	
9.3.2.	Funzioni	
9.3.3.	Struttura interna.	
9.4.	Le agenzie	
9.4.1.	Generalità	
9.4.2.	Le agenzie previste nel Trattato di Lisbona	
9.5.	Organismi di vigilanza finanziaria	.723
10.	Le procedure decisionali	.724
10.1.	Regime	.724
10.2.	Classificazione	.724
Quiz		
Risposte	corrette	727
Capitolo 4		
	ento giuridico dell'Unione europea: le fonti	728
1.	Considerazioni preliminari.	
1.1.	L'ordinamento giuridico dell'Unione: peculiarità.	
1.1.	Classificazione delle fonti del diritto dell'Unione.	
1.2.1	Classificazione degli atti giuridici rientranti nelle fonti di diritto secondario	
2.	I trattati.	
2.1.	Generalità	
2.2.	Natura giuridica	
2.3.	Le procedure di revisione dei trattati.	
2.3.1.	Premessa	
2.3.2.	Procedura ordinaria	
2.3.2.1.	Procedure semplificate di revisione.	
2.3.3.	Procedure speciali di revisione.	.733
2.4.	Le modifiche sul piano soggettivo: la procedura di adesione e il recesso	
	all'Unione	
2.4.1.	Premessa	.733
2.4.2.	Procedura di adesione	.733
2.4.3.	Recesso	.733
2.5.	La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: l'art. 6 TUE	.734
2.5.1.	Art. 6, par. 1, TUE	.734
2.5.2.	L'art. 6, par. 2, TUE	
3.	I principi generali del diritto	
3.1.	Generalità	
3.2.	Principi generali propri del diritto dell'Unione	
3.3.	Principi generali comuni agli ordinamenti degli Stati membri	
4.	Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali conclusi dall'Unione	
4.1.	Il diritto internazionale generale: nozione e portata.	
4.2.	Gli accordi internazionali. Tipologie	
4.2.1	Valore giuridico	
4.2.1. 5.	I regolamenti	
5. 5.1.	Definizione	
5.2.	Portata generale	. 1 30

5.3.	Obbligatorietà integrale	738
5.4.	Diretta applicabilità	
6.	Le direttive	
6.1.	Definizione.	739
6.2.	Soggetti destinatari	739
6.3.	Obbligatorietà	739
6.4.	Obbligo di attuazione	
6.4.1.	Scelta delle forme e dei mezzi di attuazione.	739
6.5.	Eventuale efficacia diretta	740
6.6.	Strumento di armonizzazione	740
7.	Le decisioni	740
7.1.	Definizione	740
7.2.	Obbligatorietà	740
7.3.	Eventuale portata individuale.	
8.	Gli atti non vincolanti dell'Unione: raccomandazioni e pareri	741
9.	Gli atti atipici.	741
11.1.	Premessa	742
11.2.	Gli orientamenti generali	743
11.3.	Le decisioni	743
12.1.	Generalità	743
12.2.	Adattamento al diritto primario dell'Unione	743
12.3.	L'adattamento al diritto secondario.	743
12.3.1.	La disciplina contenuta nella L. n. 234/2012	744
12.4.	Il ruolo delle Regioni	745
Quiz		747
Rispost	e corrette	748
0		
Capitolo		
		740
	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione	
1.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione Considerazioni introduttive	749
1. 1.1.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione	749 749
1. 1.1. 1.2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione	749 749 750
1. 1.1. 1.2. 1.3.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 749 750
1. 1.1. 1.2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 749 750
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 749 750 750
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 749 750 750 751
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 750 750 750 751
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 750 750 750 751 la
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 750 750 750 751 la 751
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2. 2.2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749 750 750 751 la 751 751
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749750751 la751751751
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi del separatezza degli ordinamenti giuridici. Premessa. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14. Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183 Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170.	749750751 la751751751751751
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749750751 la751751751751751751752752
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5. 2.2.6.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi del separatezza degli ordinamenti giuridici. Premessa. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14. Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183. Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170. Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384. Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008.	749750751 la751751751751751751751751751751753753
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive	749750751 la751751751751751751751751751751753753
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5. 2.2.6. 3.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali	749750751 la751751751751751751751751751751754752
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5. 2.2.6. 3. 3.1.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi del separatezza degli ordinamenti giuridici. Premessa. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14. Seconda fase: Corte cost. 27 dicembre 1973, n. 183. Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170. Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384. Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008. L'efficacia diretta di una norma dell'Unione. Nozione. Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta".	749750750751 la751751751751751752752753753754754
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5. 2.2.6. 3. 3.1. 3.2.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi del separatezza degli ordinamenti giuridici. Premessa. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14. Seconda fase: Corte cost., 27 dicembre 1973, n. 183. Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170. Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384. Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008. L'efficacia diretta di una norma dell'Unione. Nozione. Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta". Ambito operativo.	749750750751 la751751751751751752753753754754754
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5. 2.2.6. 3. 3.1. 3.2. 3.3.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi del separatezza degli ordinamenti giuridici. Premessa. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14. Seconda fase: Corte cost., 27 dicembre 1973, n. 183. Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170. Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384. Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008. L'efficacia diretta di una norma dell'Unione. Nozione. Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta". Ambito operativo. Presupposti.	749750750751 la751 la751752752753753754754754
1. 1.1. 1.2. 1.3. 2. 2.1. 2.2. 2.2.1. 2.2.2. 2.2.3. 2.2.4. 2.2.5. 2.2.6. 3. 3.1. 3.2. 3.3. 3.4.	ti con gli ordinamenti nazionali: l'incidenza del diritto dell'Unione. Considerazioni introduttive. Rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e i sistemi giuridici nazionali. Incidenza del diritto dell'Unione: applicabilità diretta ed efficacia diretta. Conflitto tra disposizione interna e norma dell'Unione. Il primato del diritto dell'Unione e l'assetto dei rapporti tra l'ordinamento dell'Unione e il sistema giuridico interno: tesi a confronto. La posizione della Corte di giustizia: la concezione c.d. monista. Il percorso evolutivo nella giurisprudenza della Corte costituzionale: la tesi del separatezza degli ordinamenti giuridici. Premessa. Prima fase: Corte cost., 7 marzo 1964, n. 14. Seconda fase: Corte cost., 27 dicembre 1973, n. 183. Terza fase: pronuncia Granital 8 giugno 1984, n. 170. Quarta fase: Corte cost., 10 novembre 1994, n. 384. Apertura alla concezione monista: Corte cost., ord. n. 103/2008. L'efficacia diretta di una norma dell'Unione. Nozione. Rapporti con la c.d. "applicabilità diretta". Ambito operativo.	749750750751 la751751751751751752752753754754754754

3.5.	L'intensità (variabile) dell'efficacia diretta	756
3.5.1.	Premessa	
3.5.2.	Direttive	756
3.5.3.	Trattati	757
3.5.4.	Decisioni	
4.	L'efficacia indiretta di una norma dell'Unione	
4.1.	L'obbligo di interpretazione conforme	
4.1.1.	Nozione e fondamento.	
4.1.2.	Differenze rispetto al principio del c.d. effetto utile	
4.1.3.	Limite e presupposti	
4.1.4.	Ambito operativo	
4.1.4.1.	Norme dotate di efficacia diretta	
4.1.4.2.	Norme prive di efficacia diretta	
4.2.	La responsabilità dello Stato nei confronti dei singoli	
4.2.1.	Ambito operativo	
4.2.2.	Presupposti	
4.2.3.	Configurazione della responsabilità a carico dello Stato	
4.2.4.	Esercizio del diritto al risarcimento	
4.2.5.	Organi autori della violazione	
Risposte	corrette	762
Capitolo	4	
	o a di tutela giurisdizionale dell'Unione	763
1.	Quadro ricostruttivo	
1.1.	Generalità	
1.2.	Tutela innanzi alla Corte di giustizia dell'Unione	
1.3.	La tutela innanzi agli organi giurisdizionali degli Stati membri.	
1.4.	Raccordo tra i due piani di protezione.	
1.5.	Competenza della Corte di giustizia dell'Unione: ambito operativo	
2.	Il ricorso per infrazione	
2.1.	Fonti	
2.2.	Oggetto.	
2.3.	Ambito operativo	
2.4.	Soggetti legittimati	
2.5.	Il procedimento.	
2.5.1.	Generalità	
2.5.2.	Fase preliminare.	
2.5.3.	Fase contenziosa.	
2.5.3.1.	Mancata adozione delle misure necessarie.	
3.	Il ricorso di annullamento	
3.1.	Definizione e fonti di disciplina	
3.2.	Atti impugnabili e legittimazione passiva	
3.3.	Legittimazione attiva	
3.3.1.	Legittimazione delle persone (fisiche o giuridiche)	
3.4.	Vizi di legittimità	
3.4.1.	Generalità	
3.4.2.	Incompetenza	
3.4.3.	Violazione delle forme sostanziali	
3.4.4.	Violazione dei trattati e di qualsiasi regola di diritto relativa alla loro	
	applicazione	773
3.4.5.	Sviamento di potere.	

3.5.	Procedimento, natura del controllo esercitato ed efficacia della sentenza di	77.
4	accoglimento	
4.	Il ricorso in carenza.	
4.1.	Generalità	
4.2.	Oggetto.	
4.3.	Legittimazione attiva	
4.3.1.	Legittimazione ad agire della persona (fisica o giuridica)	
4.4.	Legittimazione passiva.	
4.5.	Il procedimento.	
4.5.1.	Generalità	
4.5.2.	Fase precontenziosa.	
4.5.3.	Fase contenziosa.	
5.	Il ricorso per il risarcimento dei danni	
5.1.	Fonti	
5.2.	Presupposti	778
6.	Il rinvio pregiudiziale	779
6.1.	Fonti	779
6.2.	Nozione.	779
6.3.	Funzione	
6.4.	Oggetto.	
6.4.1.	Questioni di interpretazione.	
6.4.1.	Questioni di validità	
6.5.	Nozione di giurisdizione e natura del rinvio	
6.5.1	Nozione di giurisdizione: requisiti	
6.5.1.1	Valutazione sulla riconducibilità alla nozione di giurisdizione di alcuni organi	
0.0.1.1.	appartenenti all'ordinamento italiano.	781
6.5.2.	Natura del rinvio.	
6.5.2.1.	Rinvio facoltativo.	
6.5.2.2.	Rinvio obbligatorio.	
6.6.	Procedimento e valore della sentenza pregiudiziale	
6.6.1.	Procedimento.	
6.6.1.1.		
	Rinvio su questione di interpretazione.	
6.6.1.2.	Rinvio su una questione di validità	
6.6.2.	Pronuncia	
-		
Rispost	e corrette	786
Capitolo	7	
Le politi	che dell'Unione: in particolare, le libertà di circolazione; la politica in materia di	
concorre	enza e il regime degli aiuti di Stato; la politica economica e monetaria	787
1.	Le azioni e le politiche dell'Unione: quadro ricostruttivo	
1.1.	Il diritto materiale dell'Unione	787
1.2.	Regolamentazione.	
2.	Le libertà di circolazione: merci, persone, servizi e capitali	
2.1.	Origine: il Libro bianco di completamento del mercato interno	
2.2.	Fonti.	
2.3.	La libertà di circolazione delle merci.	
2.3.1	Generalità	
2.3.2.	L'unione doganale.	
2.3.3.	Il divieto di restrizioni quantitative	
2.3.4.	Divieto di imposizioni fiscali discriminatorie o protezionistiche.	
2.3.4. 2.4.	Libertà di circolazione delle persone.	
4.4.	Liberta di oli odiazione delle persone	1 30

2.4.1.	Origine	790
2.4.2.	Evoluzione	791
2.4.3.	Cittadinanza dell'Unione.	791
2.4.4.	Acquis di Schengen	791
2.5.	La libera circolazione di servizi e di capitali	793
2.5.1.	Libera circolazione di servizi.	793
3.	La politica in materia di concorrenza.	
3.1.	Premessa	794
3.2.	Disciplina	794
3.3.	Le regole applicabili alle imprese.	794
3.3.1.	Generalità	794
3.3.2.	Il divieto di intese.	795
3.3.3.	Il divieto di abuso di posizione dominante	
3.3.4.	Vigilanza	
3.4.	Il regime degli aiuti di Stato	
3.4.1.	Nozione di aiuto.	
3.4.2.	Ambito operativo del divieto	798
3.4.3.	Adozione di atti	798
3.4.4.	Vigilanza	798
3.4.5.	Il regime degli aiuti di Stato nel contesto della crisi da pandemia Covid-1	9 e nel
	nuovo scenario originato dal conflitto armato in Ucraina	799
4.	Politica economica e monetaria.	799
4.1.	La politica economica	800
4.1.1.	Indirizzi di massima e disposizioni specifiche.	
4.1.2.	Sorveglianza del Consiglio.	
4.1.3.	Misure di assistenza.	
4.1.4.	Divieto di disavanzi pubblici eccessivi	801
4.2.	La politica monetaria.	
4.3.	Le tendenze nel sistema attuale.	
4.3.1.	Generalità	802
4.3.2.	Adozione del c.d. "six-pack" e del c.d. "two-pack"	
4.3.3.	Introduzione di una modifica all'art. 136 TFUE.	
4.3.4.	Istituzione di un meccanismo di stabilità	803
4.3.5.	Adozione del c.d. Fiscal compact	803
4.3.6.	Unione bancaria	
4.3.6.1.	Meccanismo di vigilanza unico sugli enti creditizi	
4.3.6.2.	Meccanismo unico di risoluzione delle crisi bancarie	804
4.3.6.3.	Armonizzazione dei sistemi di garanzia dei depositi	805
4.3.7.	Attivazione della clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e	
	nel quadro della crisi eccezionale da pandemia di Covid-19 e nel nuovo	
	creato dal conflitto armato in Ucraina.	805
4.3.8.	Prospettive di riforma del "Patto di stabilità e crescita"	805
Quiz	<u>'</u>	
Risposte	corrette	808
•		
Capitolo	8	
l e risors	e provenienti dall'Unione europea	Approfondimento online



Parte VI

Quiz commentati di Economia politica

	mia politicate commentatete commentate	
Parte	e VII	
Cont	abilità aziendale	
Capito	olo 1	
L'aziei	nda: nozione, classificazioni, relazioni con l'ambiente	829
1.	Nozione generali sull'azienda	
1.1.	La classificazione delle aziende	830
1.2.	Le aziende di produzione	
1.3.	Le aziende di erogazione	832
1.4.	Le aziende composte	
2.	Il concetto di imprenditore e azienda secondo il codice civile	
3.	Il soggetto giuridico ed il soggetto economico	
4.	II sistema azienda	
4.1.	Le componenti del sistema azienda: beni, persone e organizzazione	
4.2.	Il sistema ambiente	
5.	Le operazioni tipiche di gestione	
5.1.	I circuiti di operazioni	
Rispos	ste corrette	839
Capito	olo 2	
	tale	840
1.	II Capitale	
2.	Composizione qualitativa del capitale	
3.	Composizione quantitativa del capitale	
4.	L'Autofinanziamento	
5.	Le parti ideali di capitale netto	
6.	La valutazione	
7.	L'inventario	
8.	Le principali configurazioni di capitale	
	ste corrette	
Capito	do 3	
II redd		851
1.	II Reddito totale	
2.	Periodo amministrativo ed esercizio	
3.	Reddito di esercizio e il principio di competenza economica	
4.	Il principio della Competenza Economica	
 5.	Rappresentazione del reddito di periodo	
6.	Le aree della gestione nel processo di formazione del reddito di esercizio	
7.	La classificazione dei costi	
8.	La classificazione dei ricavi	
Quiz	<u> </u>	
-	ste corrette	

Capitala	4	961
	tà generale e metodo della partita doppia	
1.	La contabilità generale	
2.	Metodi e sistemi di rilevazione	
3.	L'analisi sistematica dei valori aziendali	
3. 4.	Le rilevazioni contabili e il conto	
4. 5.	Il metodo della partita doppia	
5. 6.	Il sistema del capitale e del risultato economico applicato al metodo della partita	.000
0.	doppiadi ricapitale e dei risultato economico applicato ai metodo della partita	067
7.	La contabilizzazione delle variazioni finanziarie ed economiche	
7. 8.	I libri contabili	
o. 9.	Alcuni esempi esplicativi	
	Alcum esempi espiicativi	
Risposte	corrette	0/3
Canitala i	-	
Capitolo		076
	ilità generale: le operazioni di esercizio	
1. 1.1.		
1.1.	Aziende individuali	
1.2.	Società di persone	
	Società di capitali	
2.	Gli aumenti e le riduzioni di capitale sociale	
2.1.	Aumenti di capitale sociale	
2.2.	Aumenti reali di capitale sociale	
2.3.	Aumento virtuale o gratuito di capitale sociale	
2.4.	Riduzioni di capitale sociale	
2.5.	Riduzioni virtuali	
2.6.	Riduzioni reali	
3.	Imposta sul valore aggiunto (IVA)	
4.	Le operazioni di acquisto di beni e di servizi	
5.	Gli oneri accessori all'acquisto	
6.	Le operazioni di acquisto di beni strumentali	
7.	Le operazioni di acquisizione di beni strumentali mediante il leasing	
8.	Le operazioni di vendita di beni	
9.	Gli oneri accessori di vendita	
10.	Resi e abbuoni su acquisti e vendite	
11.	Gli anticipi a fornitori e da clienti	
11.1.	Anticipi a fornitori	
11.2.	Anticipi da clienti	
12.	Interessi per ritardi o dilazioni di pagamento	
13.	Il regolamento degli acquisti e delle vendite	
14.	Sconto di effetti cambiari	
15.	Rinnovo di effetti cambiari	
15.1.	Rinnovo di cambiali attive	
15.2.	Rinnovo di cambiali passive	
16.	Ricevute bancarie al "dopo incasso"	
17.	Ricevute bancarie al "salvo buon fine"	
18.	Gli anticipi sulle fatture	
19.	Il capitale di credito a medio-lungo termine	
20.	La compravendita dei titoli di debito	
21.	Costo del personale	
21.1.	La retribuzione	. YUÖ

21.2.	I contributi previdenziali	909
21.3.	Gli oneri relativi al trattamento di fine rapporto (TFR)	
22.	La dismissione di immobilizzazioni	
23.	La permuta	
24.	La radiazione e la cessione gratuita	
Quiz	······································	
Rispos	ste corrette	915
Conito	No 6	
Capito	itture di assestamento, di epilogo e di determinazione del reddito,	
	ıra, riapertura dei conti e scritture dell'esercizio successivo	016
1.	Scritture di assestamento	
2.	Scritture di assestamento	
2.1.	Partite da liquidare	
2.2.	Fatture da emettere e da ricevere	
2.3.	Gli interessi liquidati sui conti correnti	
2.4.	Gli accantonamenti a fondi rischi futuri	
2.5.	Gli accantonamenti a fondi spese future	
2.6.	Un caso particolare di accantonamento a fondo spese future: il Trattamento	
2.0.	di Fine Rapporto di Iavoro (TFR)	921
2.7.	I ratei attivi e passivi	
2.8.	Le imposte	
3.	Scritture di rettifica	
3.1.	Le rimanenze di magazzino	
3.2.	I risconti attivi e passivi	
3.3.	Le "rimanenze" di beni pluriennali costruiti in economia	
3.4.	Le capitalizzazioni di costi ad utilità pluriennale	929
4.	Scritture di ammortamento	
4.1.	La svalutazione delle poste attive	932
5.	Scritture di epilogo a Conto economico dei costi e dei ricavi senza ripresa	
	di saldodi	933
6.	Scritture di rilevazione del risultato economico	934
7.	Scritture di chiusura generale dei conti	
8.	Scritture di riapertura dei conti	
9.	Scritture di storno dei conti accesi ai costi e ricavi sospesi	
10.	Scritture di chiusura dei conti accesi ai costi e ricavi stimati	
11.	Scritture di utilizzo dei fondi spese e rischi futuri	
12.	Il completamento delle costruzioni in economia	
13.	La destinazione degli utili e la copertura delle perdite	
Rispos	ste corrette	947
Capito	olo 7	
-	ncio di esercizio	948
1.	Il bilancio d'esercizio: documenti, composizione e principi	
2.	Principi di redazione del bilancio di esercizio	
2.1.	Principio della prudenza	949
2.2.	Principio della prospettiva della continuità aziendale	
2.3.	Principio della rappresentazione sostanziale	
2.4.	Principio della competenza	951
2.5.	Principio della valutazione separata delle voci di bilancio	951
2.6.	Principio della costanza nei criteri di valutazione	951

3.	I prospetti di bilancio	952
3.1.	Lo stato patrimoniale	953
3.2.	Il conto economico	
3.3.	Il rendiconto finanziario	
4.	Nota integrativa	
5.	II bilancio di esercizio in forma abbreviata	
6.	Il bilancio delle microimprese	
7.	Relazione degli amministratori sulla gestione	
8.	La relazione del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione	
	legale	967
9.	Procedura di formazione e approvazione del bilancio	
10.	I criteri di valutazione	
10.1.	La valutazione delle immobilizzazioni immateriali	
10.2.	La valutazione delle immobilizzazioni materiali	
10.2.1.	L'ammortamento	
10.2.2.	Le perdite durevoli di valore e la rivalutazione	
10.2.3.	Le immobilizzazioni materiali in <i>leasing</i>	
10.2.4.	Le agevolazioni fiscali	
10.3.	La valutazione delle partecipazioni	
10.4.	La valutazione dei titoli	
10.5	La valutazione delle rimanenze	
10.6.	La valutazione dei crediti	
10.7.	La valutazione delle attività e passività in valuta	
10.8.	La valutazione degli aggi e disaggi di emissione	
	La valutazione degli aggi e dioaggi ai omissione	
Risposte	corrette	984
Risposte	e corrette	984
•		984
Capitolo	8	
Capitolo	o 8 io consolidato	985
Capitolo	o 8 io consolidato I gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985
Capitolo Il bilanci	o 8 io consolidato I gruppi aziendali: caratteristiche distintive Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c	985 985
Capitolo II bilanc 1. 2.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 987
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4.	lo consolidato	985 985 988
Capitolo II bilanci 1. 2. 3.	lo consolidato	985 985 988
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 987 988
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 987 988 988
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 986 988 990
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6.	lo consolidato	985
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7.	lo consolidato	985
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 987 988 988 989 990 990 992 993
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 987 988 988 990 990 992 993 994 994
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 987 988 988 990 990 991 993 994 994
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8.	io consolidato	985 985 987 988 988 990 990 991 993 994 994
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 987 988 988 989 990 990 991 993 994 994 997 998
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c Il concetto di controllo e di collegamento ai sensi del d.lgs. 127/1991 Le tipologie di partecipazioni Il bilancio consolidato Area di consolidamento: i soggetti obbligati alla redazione del bilancio consolidato I casi di esonero dalla redazione del bilancio consolidato I criteri di redazione del bilancio consolidato Uniformità per la redazione del bilancio consolidato I metodi di consolidamento Il consolidamento integrale Il metodo del Patrimonio Netto Eliminazione delle operazioni infragruppo Gli strumenti di supporto alla formazione del bilancio consolida: il foglio di lavoro	985 985 987 988 989 990 990 991 994 994 994 998
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9. 10.	io consolidato	985 985 987 988 989 990 990 991 994 994 997 998 998
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9. 10. 11.	l gruppi aziendali: caratteristiche distintive	985 985 987 988 989 990 990 991 994 994 997 998 998
Capitolo II bilanci 1. 2. 3. 4. 5. 5. 1. 5.2. 5.3. 6. 7. 7.1. 7.2. 7.3. 8. 9. 10. 11. Quiz	io consolidato	985 985 987 988 988 998 990 992 994 994 994 998 998 998 1000 1001

I princ	ipi contabili nazionali e internazionali	1002
1.	La normativa in tema di bilanci	1002
2.	I principi contabili nazionali	
3.	I principi contabili internazionali e l'ambito di applicazione	1004
4.	fair value	1005
5.	La fiscalità delle imprese OIC adopter	1006
6.	Principi generali e prospetti di bilancio IAS/IFRS	1006
6.1.	Lo stato patrimoniale	
6.2.	Il conto economico	1008
6.3.	Le note esplicative	1010
6.4.	Il rendiconto finanziario	1011
6.5.	La relazione sulla gestione	
6.6.	Confronto tra bilancio civilistico e bilancio IAS/IFRS	1011
Quiz		1014
Rispos	ste corrette	1014
Capito		
	isi di bilancio per indici	
1.	L'analisi di bilancio	
1.1.	La riclassificazione di bilancio	
1.1.1.	La riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale	
1.1.2.	La riclassificazione funzionale dello Stato patrimoniale	
1.1.3.	La riclassificazione del Conto economico	
1.2.	Gli indici di bilancio	
1.3.	Gli indici di liquidità	
1.4.	Gli indici di solidità	
1.5.	Gli indici di elasticità patrimoniale	
1.6.	L'indice di indebitamento	
1.7.	Gli indici di redditività del capitale	
1.8.	La scomposizione del ROI	
1.9.	La relazione tra ROE e il reddito operativo	
1.10.	La leva finanziaria	
1.11.	Gli indici di efficienza	
1.12.	Gli indici di sviluppo	
1.13.	Gli indici di rotazione del capitale	
1.14.	Gli indici di struttura finanziaria	
1.15.	Gli indici di mercato e multipli di borsa	
Rispos	ste corrette	1038
Parte	e VIII	
Com	petenze trasversali	
Capito	olo 1	
	ti situazionali	1041
1.	Cosa sono i test situazionali?	
1.1.	Un esempio di test situazionale	
1.2.	A cosa servono?	
1.3.	Cosa valutano?	
1.4.	Come è possibile valutare competenze tramite un test?	
1.5.	Come sono costruiti e quali componenti?	

1.6.	Tipologie di test situazionali	1043
1.7.	Scoring o calcolo del punteggio	1043